



Parrocchia San Giuseppe Cottolengo
via Marzabotto, 12 - 40133 Bologna Tel. 051/43.51.19
E-Mail: sgiucott@libero.it –
<http://www.parrocchiasgcottolengo-bo.it>
Oratorio don Orione: cell. 366/2095356
E-MAIL: oratoriodonorione.bologna@gmail.com



AVVISI Anno 2016/17

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE HANNO PARTECIPATO ALLE FESTE PASQUALI

DOMENICA 23 aprile *in Albis* o della Divina Misericordia

Lunedì 24 aprile servizio alla mensa di via Sabatucci

Martedì 25 aprile ricordo dei caduti di tutte le guerre

Mercoledì 26 ore 21.00 incontro del Gruppo RnS + domenica 30 aprile FESTA S.G.B.COTTOLENGO

1° maggio gita a Pistoia

Con i bambini del catechismo: visiteremo un po' di città e il bellissimo Giardino zoologico!

Iscrizioni in parrocchia dopo la messa delle ore 10.00, giovedì 27 e venerdì 28 aprile al catechismo.

Digitate su facebook **prepariamo insieme l'omelia della domenica** e mandate le vostre riflessioni:
diventiamo una comunità che si confronta sulla Parola di Dio

UDIENZA GENERALE, 19 aprile 2017 *Cari fratelli e sorelle, buongiorno!* Ci incontriamo quest'oggi nella luce della Pasqua, che abbiamo celebrato e continuiamo a celebrare con la Liturgia. Parlando ai suoi cristiani, Paolo parte da un dato inoppugnabile, che non è l'esito di una riflessione di qualche uomo sapiente, ma un fatto, un semplice fatto che è intervenuto nella vita di alcune persone. Il cristianesimo nasce da qui. Non è un'ideologia, non è un sistema filosofico, ma è un cammino di fede che parte da un avvenimento, testimoniato dai primi discepoli di Gesù. Paolo lo riassume in questo modo: Gesù è morto per i nostri peccati, fu sepolto, e il terzo giorno è risorto ed è apparso a Pietro e ai Dodici. Questo è il fatto: è morto, è sepolto, è risorto ed è apparso. Cioè, Gesù è vivo! Questo è il nocciolo del messaggio cristiano. (...) in questo quadro perfetto – tutto era perfetto in Paolo, sapeva tutto –, un giorno avviene ciò che era assolutamente imprevedibile: l'incontro con Gesù Risorto, sulla via di Damasco. Lì non ci fu soltanto un uomo che cadde a terra: ci fu una persona afferrata da un avvenimento che gli avrebbe capovolto il senso della vita. E il persecutore diviene apostolo, perché? Perché io ho visto Gesù vivo! Io ho visto Gesù Cristo risorto! Che bello pensare che il cristianesimo, essenzialmente, è questo! Non è tanto la nostra ricerca nei confronti di Dio – una ricerca, in verità, così tentennante –, ma piuttosto la ricerca di Dio nei nostri confronti. Gesù ci ha presi, ci ha afferrati, ci ha conquistati per non lasciarci più. Il cristianesimo è grazia, è sorpresa, e per questo motivo presuppone un cuore capace di stupore. (...) Nel mattino di Pasqua possiamo fare come quelle persone di cui ci parla il Vangelo: andare al sepolcro di Cristo, vedere la grande pietra rovesciata e pensare che Dio sta realizzando per me, per tutti noi, un futuro inaspettato. Andare al nostro sepolcro: tutti ne abbiamo un pochettino dentro. Andare lì, e vedere come Dio è capace di risorgere da lì. Qui c'è felicità, qui c'è gioia, vita, dove tutti pensavano ci fosse solo tristezza, sconfitta e tenebre. Dio fa crescere i suoi fiori più belli in mezzo alle pietre più aride. Papa Francesco

CREPA (piano piano) Berlicche. Stiamo arrivando. Piano piano. Non ve ne accorgete? No, certo che no.

Perché noi facciamo piano. Un passetto per volta. Un pezzettino per volta. Vi cambiamo. Cambiamo voi. Cambiamo te. Delicatamente. Profondamente. Cambiamo il modo con cui guardi agli altri. Cambiamo il modo con cui consideri quelli che ami. In maniera che non li ami più così. In maniera che non li ami più. Che li ami in modo diverso. Più rispettoso, diciamo. Allontanandoti. Lasciandoli andare. Tagliando i legami. Facendoti pensare che il loro bene sia non volere loro bene. Che sia il non volere il loro bene. In piccole cose. E poi nelle grandi cose. Ma non subito. Per gradi. Passando dall'amore al rispetto. Dal rispetto all'indifferenza. Dall'indifferenza a quello che c'è dopo, e dopo c'è tanto. Noi lo sappiamo. Ieri non

potevate ammetterlo. Poi sono arrivati i casi speciali. I casi pietosi. Quasi mai veri. Mai veri del tutto. Ma erano un passo. Un piccolo passo. Per abituarvi. Piano piano. Per cambiarvi. Piano piano. La seconda volta che accade è già visto. La terza è noioso. La quarta si spinge più in là. Verso di noi. Piano piano. Dal caso pietoso a quello normale. Non ci si può tirare indietro. Non ci si può più tirare indietro. Chi si tira indietro sarà denunciato. Non è pietoso. Non ha pietà. La sua pietà vera sarà derisa. Sarà derisa perché vera. Sarà

impedita perché vera. Sarà vietata perché vera. Quella falsa avrà vinto. Noi avremo vinto. Piano piano. Ti permetteremo di morire di sete. Ti faremo morire di sete. Per non morire di vita. Ma la sete è crudele. Saremo pietosi. Ti uccideremo con una pastiglia. Con una iniezione. Per pietà. La nostra pietà. Ti addormenteremo. Ti sederemo. Per non fartene accorgere. Non ve ne accorgerai. Non te ne stai accorgendo. Ti abbiamo sedato. Ti abbiamo addormentato. Basta una volta. Mille no. Ma basta un sì. Ci sarà il cedimento. Ci sarà il crollo. Siamo abili. Piano piano, a strisciare. Nelle crepe. Allargarle. Piano piano. Finché non ci sarete più. Ci saremo solo più noi. E verremo da voi. Forti. Senza più bisogno di andare piano. Avremo vinto. Vi guarderete intorno. Non ci sarà più nessuno. Solo noi. A dire che non avete più libertà. Che adesso siamo noi a comandare. E che dovete sparire. Obiezioni? No, non le accettiamo ormai. Dovevate parlare prima. L'avete fatto? Peccato, non vi abbiamo sentiti. Avete parlato troppo piano.

Benedetto XVI. “Il confronto fra concezioni radicalmente atee dello Stato e il sorgere di uno Stato radicalmente religioso nei movimenti islamistici, conduce il nostro tempo in una situazione esplosiva, le cui conseguenze sperimentiamo ogni giorno”. Quattro anni sono passati dalla rinuncia al pontificato da parte di Benedetto XVI, ma la sua lucida visione politica oltre

che teologica continua ad illuminare. Parla di “situazione esplosiva” a proposito del confronto tra ateismo e fondamentalismo islamico e lancia un appello ai cristiani: “Questi radicalismi esigono urgentemente che noi sviluppiamo una concezione convincente dello Stato, che sostenga il confronto con queste sfide e possa superarle”.

Crisi migratorie. Difendere i diritti e la libertà dei migranti. Nuovo appello della Santa Sede alla comunità internazionale. Mons. Bernardito Auza, nunzio apostolico e osservatore permanente della Santa Sede presso le Nazioni Unite, lo ha lanciato all'Onu di New York durante un dibattito internazionale incentrato sui flussi migratori. Diventa allora viepiù necessario fermare conflitti e violenze, cause prime dell'emigrazione. E Auza rileva il bisogno di un approccio di “governo globale” al problema, dunque una risposta comune alle migrazioni, che tenga conto della complessità di tale fenomeno.

ASIA BIBI. Sono passati solo pochi giorni dalla Santa Pasqua e per Asia Bibi, la donna pakistana cristiana e madre di famiglia, accusata ingiustamente di blasfemia, il calvario continua. Lei ha trascorso anche questa Pasqua nel carcere di Multan, dove è reclusa da oltre 8 anni. Nella sua cella ha celebrato la Pasqua in compagnia di suo marito Ashiq. Ha pregato Gesù di donargli la libertà e ha rivolto un appello a Papa Francesco chiedendogli di non dimenticarsi di Lei. Alcuni imam pakistani hanno rivolto pubblici appelli affinché la donna venga condannata a morte e l'esecuzione avvenga quanto prima a mo' di esempio per tutti coloro che secondo loro offendono il Profeta Maometto. Questi terribili appelli, che fomentano odio e morte, giungono dopo il linciaggio di uno studente di Mardan, ucciso, denudato e torturato con l'accusa di offesa al profeta da altri studenti. Il mufti Muhammad Haneef Qureshi ha infatti affermato davanti alle telecamere che “se i ‘peccatori’ venissero dichiarati blasfemi dai tribunali, senza che vengano concesse loro proroghe nella pena, gli studenti non agirebbero in quella maniera [torturando e uccidendo Mardan]”. Per questo motivo ti chiedo di unirti nuovamente all'impegno dell'Osservatorio sulla Cristianofobia. **FIRMA:** <http://www.luci-sullest.it/petizione-asia-bibi/>

Inizia il mese dedicato alla Madonna

dal 2 maggio OGNI SERA dal lunedì al venerdì ALLE ORE 20.45 RECITEREMO IL S.ROSARIO IN CHIESA. IL LUNEDÌ SARA' ANIMATO DAI BAMBINI DEL CATECHISMO

- **VACANZE A PINZOLO dal 29/07/17 al 12/08/17 HOTEL CANADA € 850,00. ISCRIZIONE IN PARROCCHIA (MERC E VEN ORE 10,30-12,00)**
- **ISCRIZIONE ESTATE RAGAZZI giovedì 4 maggio ore 16-19 IN ORATORIO**
- **Offerta pro terremotati giovedì santo € 250, varie € 200, catechismo € 480.**
- **25 aprile 2017: 25° anniversario della Liberazione. Programma:**
- **ore 9,15 benedizione della lapide dei Caduti partigiani in Villa don Orione;**
- **ore 9,30 deposizione delle corone e benedizione al Muro della resistenza**



PARROCCHIA SAN GIUSEPPE COTTOLENGO

PREPARIAMOCI A FESTEGGIARE IL NOSTRO 60°!

Domenica 7 maggio ore 10,00 ricordo in teatro;

ore 11,30 s.messa e festa con gli anniversari di matrimonio segue pranzo in Villa (prenotarsi!)

- Martedì 16 maggio ore 19.00 S.Messa presiede mons. Matteo ZUPPI

ATTENZIONE il 7 maggio la messa delle ore 10.00 non sarà celebrata!(i defunti della famiglia Petroni saranno ricordati in altra data)